

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996




POLITICA
 Salvini: Berlusconi presidente della Repubblica? Assolutamente sã-



POLITICA
 Vietnam, XIII Congresso tra Covid e repressione del dissenso



POLITICA
 Covid, in Austria Ffp2 obbligatorie in negozi e su mezzi pubblici



ECONOMIA
 Pandemia e ripresa: al via il primo Wef in versione virtuale

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

25 gennaio 2021- 13:54

Fondazione De Agostini e Università Torino per cura fragilitã educativa

TORINO (ITALPRESS) - Curare la fragilitã educativa, aggravata dall'attuale emergenza sanitaria, con un programma di sostegno allo studio a distanza. Questo l'obiettivo di "compiti@casa", il progetto promosso dalla Fondazione De Agostini in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, che ha preso avvio oggi a Milano, Torino e Novara e rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado con difficoltã di apprendimento. La povertã educativa uno dei principali fattori che produce disuguaglianze: i piã colpiti sono i bambini e gli adolescenti che vivono in contesti sociali difficili a rischio di povertã assoluta, situazione in cui in Italia si trova attualmente il 12% dei minori. A seguito della pandemia Covid 19 inoltre piã di 8,5 milioni di studenti sono stati costretti a interrompere la frequenza scolastica, aggravando ulteriormente le disuguaglianze di base. Gli studenti coinvolti sono 100 (dagli 11 ai 13 anni), che frequentano la prima e la seconda classe di scuole secondarie di primo grado di tre istituti "pilota" a forte caratterizzazione multietnica e collocati nei quartieri periferici delle tre cittã. Il progetto offre sostegno nell'apprendimento dell'italiano, della matematica e delle discipline scientifiche mediante un'attivitã di studio pomeridiano di quattro ore settimanali (due per l'area umanistica, due per quella scientifico-matematica) a partire dal secondo quadrimestre. Le attivitã - che dureranno 15 settimane per un totale di 6.000 ore di assistenza - sono svolte a distanza utilizzando una piattaforma digitale progettata e sviluppata dall'Universita' degli Studi di Torino per video lezioni in sincrono e per la condivisione dei contenuti interattivi. "La forza di questo progetto sta nella virtuosa collaborazione tra studenti, tutor, scuola e famiglia, con il supporto didattico e tecnico offerto dall'Università degli Studi di Torino. L'incontro con la professoressa Marchisio ci ha permesso di realizzare questa iniziativa coinvolgendo gli studenti universitari in qualitã di tutor degli alunni", ha commentato Chiara Boroli, presidente di Fondazione De Agostini. "Il progetto "compiti@casa" - afferma Stefano Geuna, rettore dell'Università di Torino - ã un esempio eccellente di come le nuove forme di socialitã possano aiutare a superare le difficoltã di ogni persona in un contesto straordinario come quello attuale. La tutorship qualificata che le nostre studentesse e i nostri studenti offriranno alla scuola sotto la guida di UniTo va nella direzione di contribuire al contenimento delle disuguaglianze sociali che l'emergenza ha comportato. Insieme possiamo cosã incidere su uno dei problemi piã preoccupanti causati dallo stato pandemico sulle giovani generazioni, come uno tra gli obiettivi primari tra le nostre attivitã di "terza missione"ã».(ITALPRESS).mgg/com25-Gen-21 13:53

aiTV